
Sardegna: un evento sullo “spopolamento e fuga dai piccoli centri” a 10 anni dalla visita del Papa. Presente anche mons. Baturi

Spopolamento e “fuga” dai piccoli centri sono ormai diventati un problema pastorale che interroga le diocesi. Una parrocchia di 108 abitanti dedicata a Santa Vittoria ha deciso di farne argomento di un convegno per ricordare il X anniversario del viaggio di Papa Francesco in Sardegna (22 settembre 2013). A Seuni sabato 30 settembre si daranno appuntamento sindaci, sindacalisti, rappresentanti di enti pubblici, un editore e due vescovi per parlare di un problema pastorale di grande attualità: “Aree interne: dove la vita non vuole morire. L’impegno della comunità cristiana, della società civile e della politica”. Relatore sarà l’arcivescovo di Cagliari e segretario generale Cei, Giuseppe Baturi. Conclusioni a cura del vescovo di Ozieri, Corrado Melis. “Il tema dello spopolamento richiede un’attenzione particolare anche da parte della Chiesa sarda verso le aree interne – si legge nella nota di presentazione –. In Sardegna l’anno scorso su un totale di 377 Comuni ben 373 hanno perso almeno un residente: di questo passo, 300 municipi si spopoleranno in modo grave nei prossimi 20 anni, mentre 31 corrono il rischio di scomparire entro 50 anni. Il 31,6 % dei Comuni (119) ha un numero di abitanti inferiore a 1.000; di cui 73 con popolazione compresa tra 500 e 999 residenti. Nel 2050 l’isola perderà un quinto della popolazione”. I lavori inizieranno alle 9 nella chiesa di Seuni con i saluti di don Gianni Zuncheddu, cui seguirà la relazione dell’arcivescovo Giuseppe Baturi.

Andrea Regimenti